



UNTERNEHMERVERBAND
CONFINDUSTRIA
ALTO ADIGE · SÜDTIROL



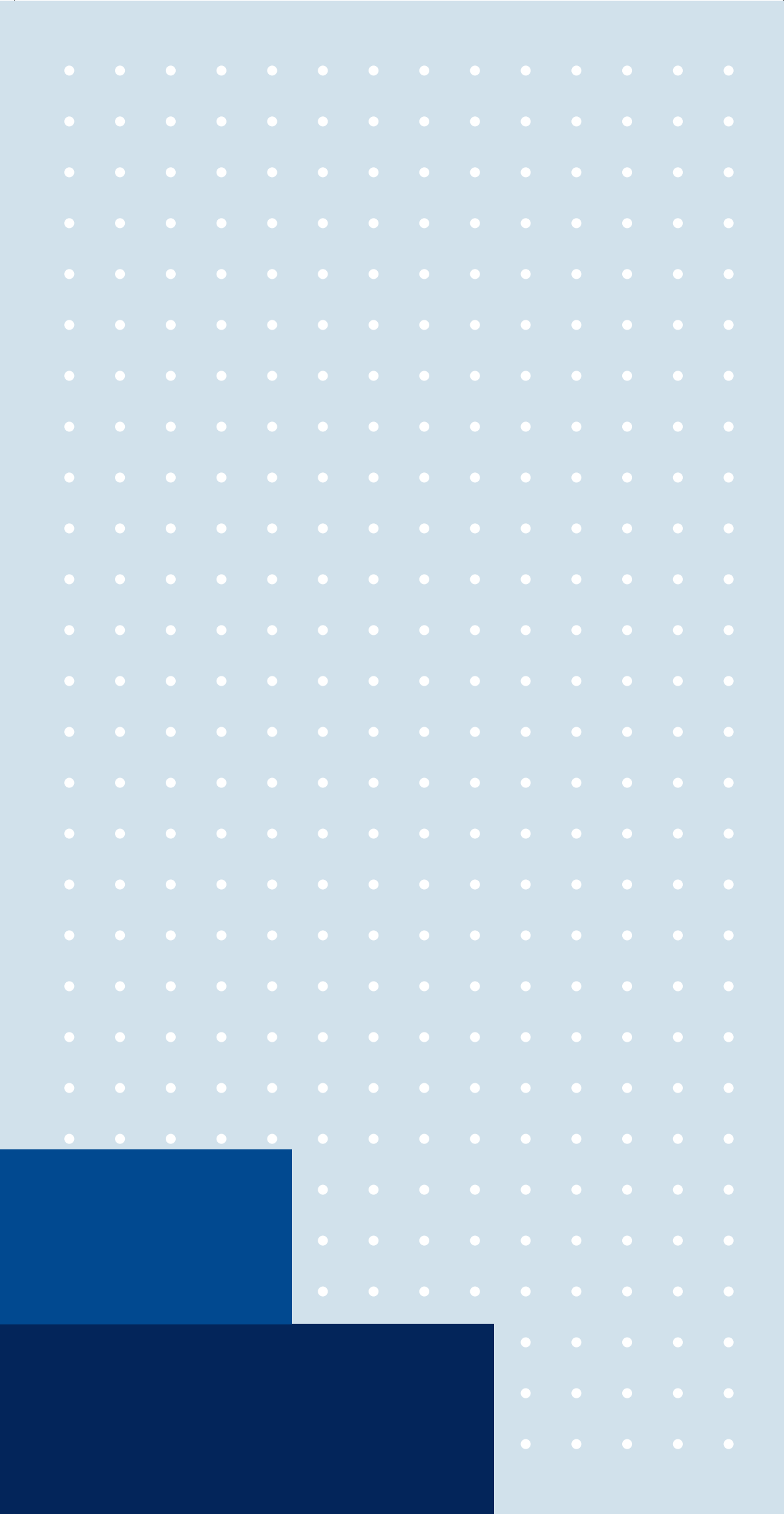
CONFINDUSTRIA



AGENDA –
ALTO ADIGE

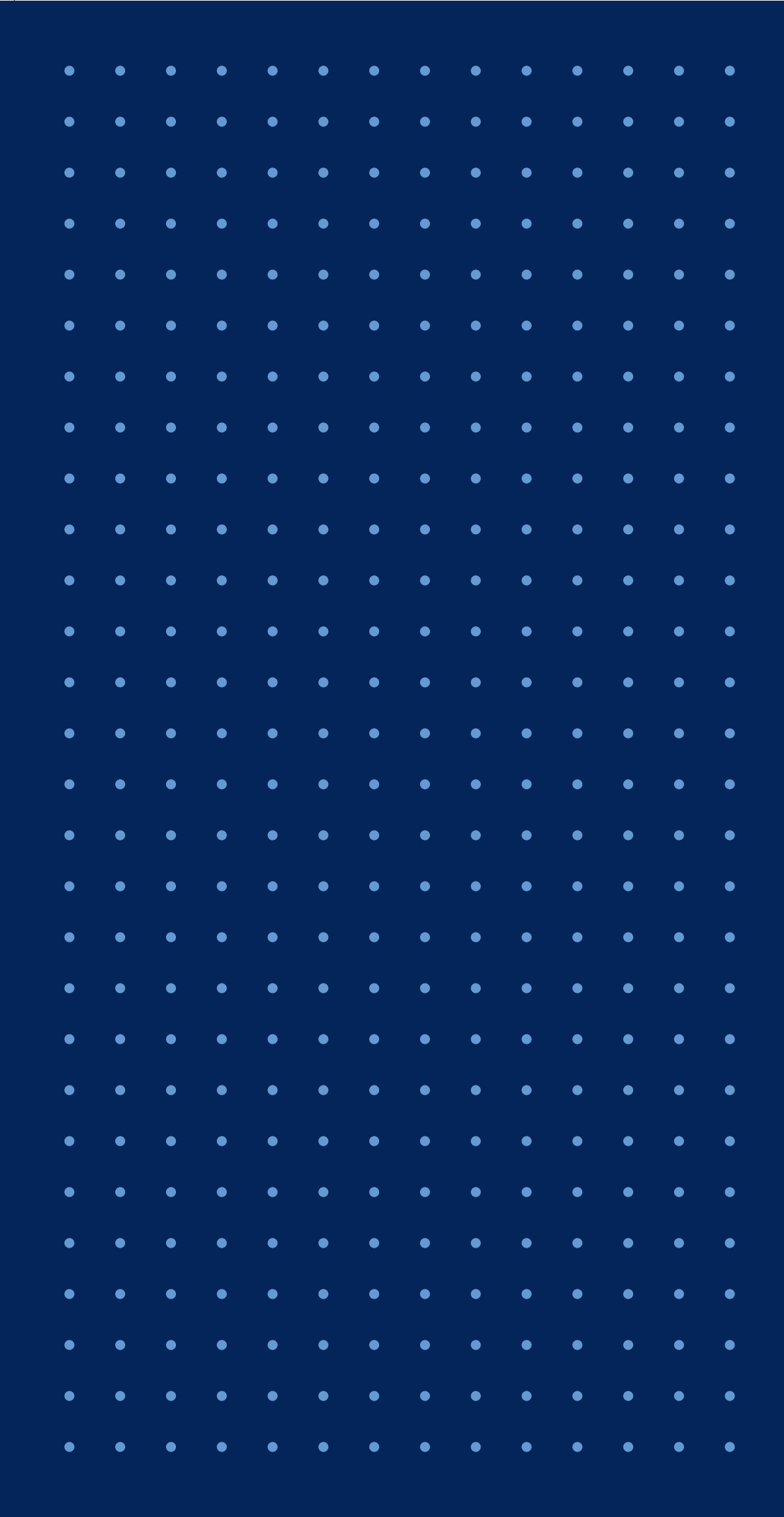
2025
2029

Enabling Performance. Securing the Future.



INDICE

1	Prefazione	5
2	Situazione attuale	6
2.1	Importanza dell'industria per l'Alto Adige	6
2.1.1	Occupazione	6
2.1.2	Valore aggiunto	7
2.1.3	Produttività	7
2.1.4	Retribuzioni	8
2.1.5	La forza dell'export	9
2.1.6	Investimenti	10
2.1.7	Gettito fiscale	10
2.2	Valore aggiunto dell'industria per l'Alto Adige	11
3	Sfide	11
4	Visione	12
5	Principio guida	12
6	Programma d'azione strategico 2025 - 2029	14
6.1	Autonomia & Benessere	14
6.2	Alto Adige & Europa	15
6.3	Forza lavoro & Talenti	16
6.4	Innovazione & Internazionalizzazione	18
6.5	Energia & Ambiente	19
6.6	Infrastrutture & Investimenti	20
7	Conclusione	22



1 PREFAZIONE

L'Alto Adige è una piccola Europa nel cuore dell'Europa, caratterizzata da plurilinguismo, convivenza di culture diverse e da un'autonomia unica nel suo genere. Godiamo di condizioni stabili e il paesaggio del nostro territorio è straordinario.

L'Alto Adige è una delle regioni più ricche d'Europa.

Solo 70 - 80 anni fa l'Alto Adige era una delle regioni più povere d'Europa, mentre oggi è una delle più benestanti. Questo grazie alla nostra gente laboriosa nonché alla voglia di fare, allo spirito innovativo e alla volontà di rischiare degli imprenditori e delle imprenditrici di tutti i settori. Reinventarsi continuamente e voler dare il proprio contributo: queste sono le qualità che caratterizzano gli imprenditori e le imprenditrici dell'Alto Adige.

L'industria ha dato un contributo rilevante grazie alla sua forza innovativa, alla sua alta produttività, e alla capacità di conquistare nuovi mercati all'estero.

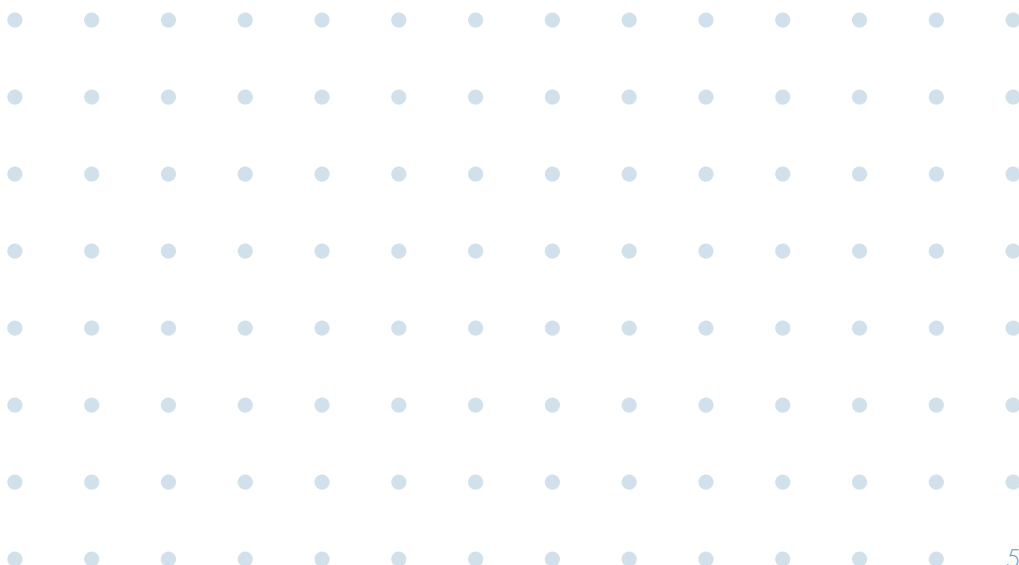
Il benessere non va dato per scontato.

Ci attendono tempi turbolenti e dovremo essere capaci di superare numerose sfide. Possiamo riuscirci solo insieme. I tempi che mutano creano anche l'opportunità per plasmare attivamente il cambiamento. Questo è ciò che dobbiamo fare: agire attivamente per creare le condizioni di contesto favorevoli per le nostre imprese, che consentano uno sviluppo di successo.

Una buona politica economica è la migliore politica sociale.

Solo se riusciremo a continuare a garantire uno sviluppo favorevole delle nostre imprese potremo guardare ad un futuro positivo. Il nostro sistema sociale dipende in maniera sostanziale dal successo delle nostre imprese.

Enabling Performance. Securing the Future.



2 SITUAZIONE ATTUALE

2.1 Importanza dell'industria per l'Alto Adige

L'industria altoatesina contribuisce in maniera decisiva alla crescita economica della nostra provincia. Essa garantisce benessere, crescita e sviluppo, svolgendo un ruolo centrale per il futuro del nostro territorio.

Le imprese industriali dell'Alto Adige offrono posti di lavoro altamente qualificati con retribuzioni eque e legate al merito, nonché un'elevata propensione all'innovazione e agli investimenti. L'industria si contraddistingue per una spiccata internazionalizzazione e un forte orientamento all'export.

Inoltre, l'industria garantisce un elevato valore aggiunto e quindi un notevole gettito fiscale, che a sua volta contribuisce al finanziamento di servizi pubblici quali istruzione, sanità e infrastrutture.

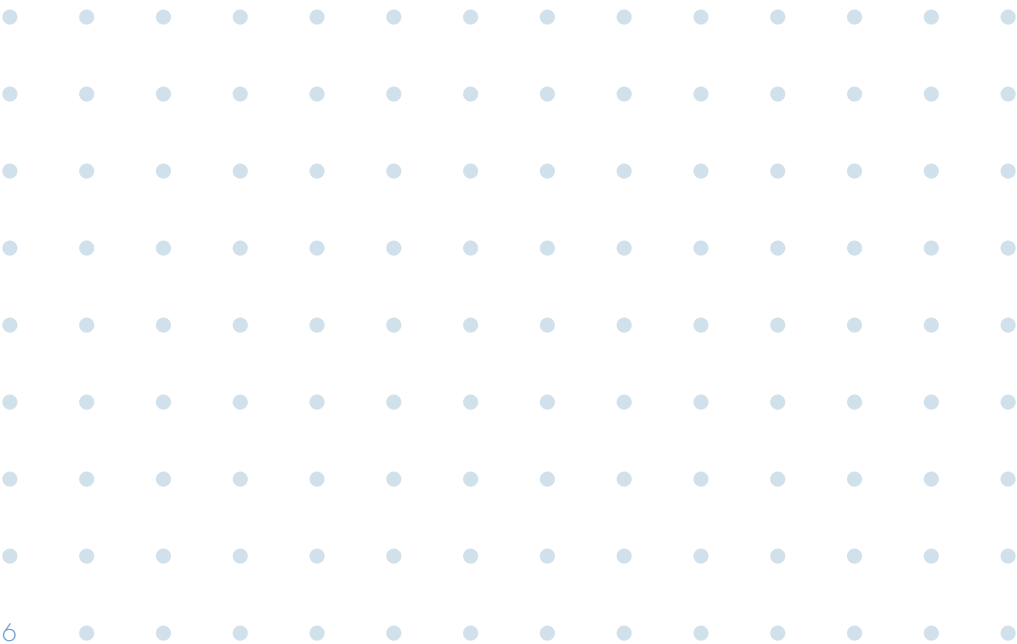
2.1.1 Occupazione

Occupati dipendenti in Alto Adige	2025
Manifattura industria	27.049
Edilizia industria	9.449
Totale	36.498

Fonte: Mercato del lavoro – Osservatorio mercato del lavoro – febbraio-luglio 2025

Le imprese associate a Confindustria Alto Adige **danno lavoro a oltre 55.000 persone**. Di queste, oltre 42.000 sono occupate in Alto Adige, pari a circa un quarto di tutti gli occupati dipendenti del settore privato. Garantiscono posti di lavoro stabili, ben retribuiti, altamente qualificati e sicuri (l'89 % dei contratti è a **tempo indeterminato**).

Fonte: Bilancio Sociale 2024



2.1.2 Valore aggiunto

L'industria realizza una quota rilevante del valore aggiunto locale – **circa un quarto del Pil altoatesino** – ed è perciò centrale per la crescita economica e la stabilità finanziaria del territorio.

Provincia di Bolzano – Pil per settore economico 2022:

Settori	PIL (in milioni di euro a prezzi correnti)	%
Industria (incluse costruzioni)	6.297,8	23,5 %
Commercio	3.253,2	12,2 %
Servizi di alloggio e di ristorazione	2.859,1	10,7 %
Agricoltura	1.203,6	4,5 %
Trasporti e logistica	1.099,7	4,1 %
Altri servizi privati	6.010,8	22,5 %
Pubblica amministrazione	4.902,7	18,3 %
Altri settori	1.125,1	4,2 %
Totale	26.752,0	100 %

Fonte: ASTAT – Conto economico della provincia di Bolzano – 1995-2023, luglio 2025

2.1.3 Produttività

Produttività del lavoro a confronto:

Valore aggiunto per addetto	Industria	Servizi
Alto Adige	96.180 €	62.843 €
Nord-Est	81.543 €	47.932 €
Italia	76.735 €	47.000 €

Fonte: Istat, Fondazione Nord Est, anno 2022

➔ I dati evidenziano che l'industria in Alto Adige fa segnare **un valore aggiunto per addetto superiore del 53 %** rispetto al settore dei servizi. L'industria altoatesina si colloca così al secondo posto in Italia, dopo il Lazio con 103.231 euro di valore aggiunto per addetto.

Le imprese associate a Confindustria Alto Adige realizzano in media un valore aggiunto di oltre **130.000 euro per addetto**.

Fonte: Bilancio Sociale 2024

Valore aggiunto per addetto – per dimensione di impresa:

Alto Adige	Valore aggiunto per addetto
Microimprese (0-9 addetti)	66.082 €
Piccole imprese (10-49 addetti)	72.497 €
Medie imprese (50-249 addetti)	80.170 €
Grandi imprese (oltre 250 addetti)	103.332 €
Media Alto Adige	73.102 €

Fonte: ISTAT 2022

→ I dati evidenziano che **più grande è l'impresa, maggiore è il valore aggiunto per addetto**. Nelle grandi imprese (oltre 250 addetti) il valore aggiunto per addetto (in euro) è del **56 per cento superiore** rispetto alle microimprese (0-9 addetti).

2.1.4 Retribuzioni

Retribuzioni a confronto:

Retribuzione media annua per dipendente e territorio (2022)	Industria	Servizi
Alto Adige	36.236 €	29.598 €
Nord-Est	34.305 €	25.147 €
Italia	32.361 €	25.158 €

Fonte: Istat, Fondazione Nord Est

→ I dati evidenziano che l'industria in Alto Adige garantisce in media **retribuzioni superiori del 22 %** rispetto al settore dei servizi. Nel confronto con l'industria italiana, l'industria altoatesina paga retribuzioni superiori **dell'11,9 %**.

Le imprese associate a Confindustria Alto Adige garantiscono retribuzioni superiori del **40 per cento rispetto alla media provinciale**, e contribuiscono così in modo fondamentale al potere d'acquisto e alla qualità della vita in provincia. Nei 10 anni passati nelle nostre imprese associate i costi del personale, e quindi le retribuzioni medie, sono cresciute circa il 15 per cento in più rispetto all'inflazione.

Fonte: Bilancio Sociale 2024

Retribuzioni per dimensione delle imprese:

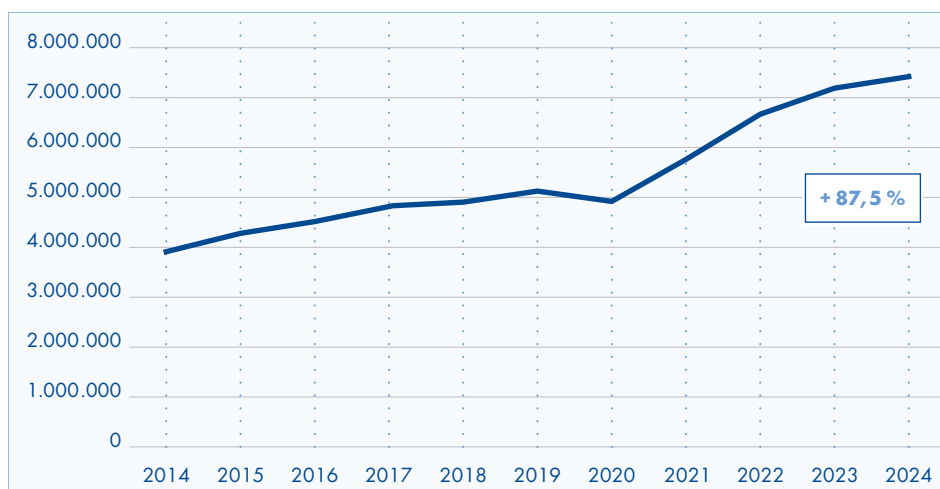
Alto Adige	Retribuzione annua lorda per dipendente
Microimprese (0-9 addetti)	26.676 €
Piccole imprese (10-49 addetti)	31.043 €
Medie imprese (50-249 addetti)	35.625 €
Grandi imprese (oltre 250 addetti)	41.533 €
Media Alto Adige	31.858 €

Fonte: ISTAT 2022

→ I dati evidenziano che **più grande è l'impresa, più elevate sono le retribuzioni**. La retribuzione lorda annua nelle grandi imprese (oltre 250 dipendenti) è in media del **55 per cento superiore** alle microimprese (0-9 dipendenti).

2.1.5 La forza dell'export

L'export altoatesino tra il 2014 e il 2024 (in migliaia di euro)



Fonte: ASTAT 2025

Anno	Export Alto Adige (in migliaia di euro)
2014	3.967.362
2015	4.365.472
2016	4.441.639
2017	4.803.135
2018	4.858.598
2019	5.098.653
2020	4.953.669
2021	5.820.627
2022	6.760.990
2023	7.212.670
2024	7.440.927

2.2 Valore aggiunto dell'industria per l'Alto Adige

- L'industria è sinonimo di apertura internazionale e forza innovativa e offre posti di lavoro altamente qualificati, creando così prospettive per i giovani.
- L'industria è garanzia di elevata produttività. Presenta il più alto valore aggiunto per dipendente e, di conseguenza, le retribuzioni più alte. Con l'aumentare delle dimensioni delle imprese, aumenta la produttività e, di conseguenza, la retribuzione.
- L'industria garantisce un elevato gettito fiscale e così rende possibile erogare importanti prestazioni sociali sul territorio.

3 SFIDE

Cambiamento demografico, decarbonizzazione, digitalizzazione, sburocratizzazione: questi quattro concetti sono emblematici dei profondi cambiamenti che la nostra economia e la nostra società devono affrontare. Si tratta di sfide centrali che determinano la nostra competitività, il nostro benessere e il futuro del luogo in cui viviamo.

Confindustria Alto Adige negli ultimi anni ha affrontato a più riprese questi temi, ponendoli al centro del proprio lavoro. Nel periodo 2025 - 2029 facciamo un passo avanti: dal descrivere le sfide all'affrontarle e gestirle. Per noi è chiaro che:

Abbiamo bisogno di condizioni che **facilitino**
e **favoriscano lo sviluppo**.

Dobbiamo diventare più **efficienti** e **crescere**.

Vogliamo realizzare la **transizione energetica** e promuovere **l'export**.

Possiamo avere **successo** se ci rafforziamo **a vicenda**.

Enabling Performance. Securing the Future.



4 VISIONE

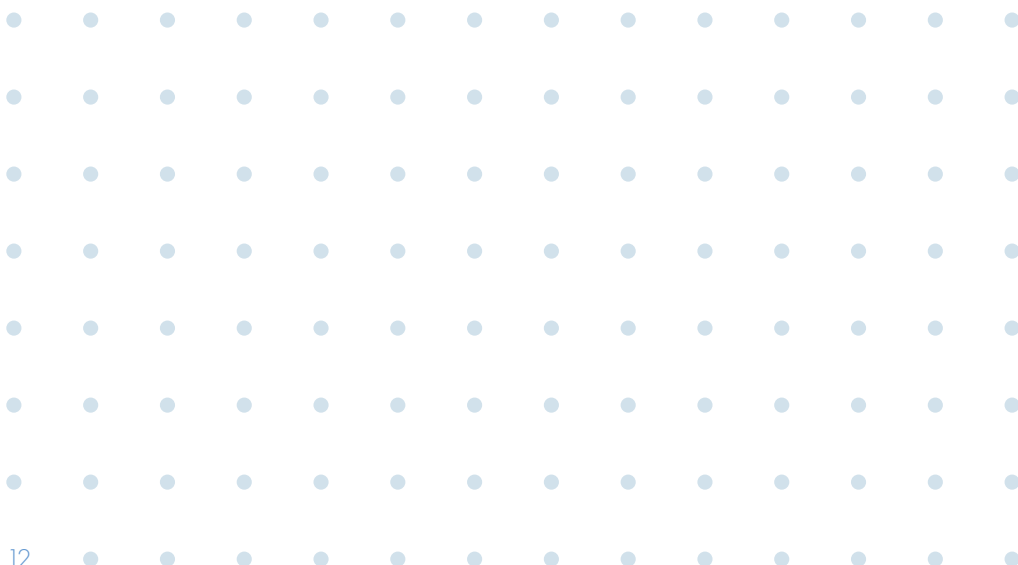
Vogliamo che l'Alto Adige si affermi come il luogo più ambito in cui vivere in Europa e allo stesso tempo come territorio forte e competitivo, in grado di offrire prospettive e posti di lavoro altamente qualificati ai giovani e di garantire le prestazioni sociali e il benessere in una società in rapida evoluzione e con sempre nuove esigenze. Assieme alle nostre imprese innovative e attive a livello internazionale siamo pronti a fare responsabilmente la nostra parte: l'industria è forza trainante per l'economia, fonte di impulso e di nuove idee e apripista del cambiamento.

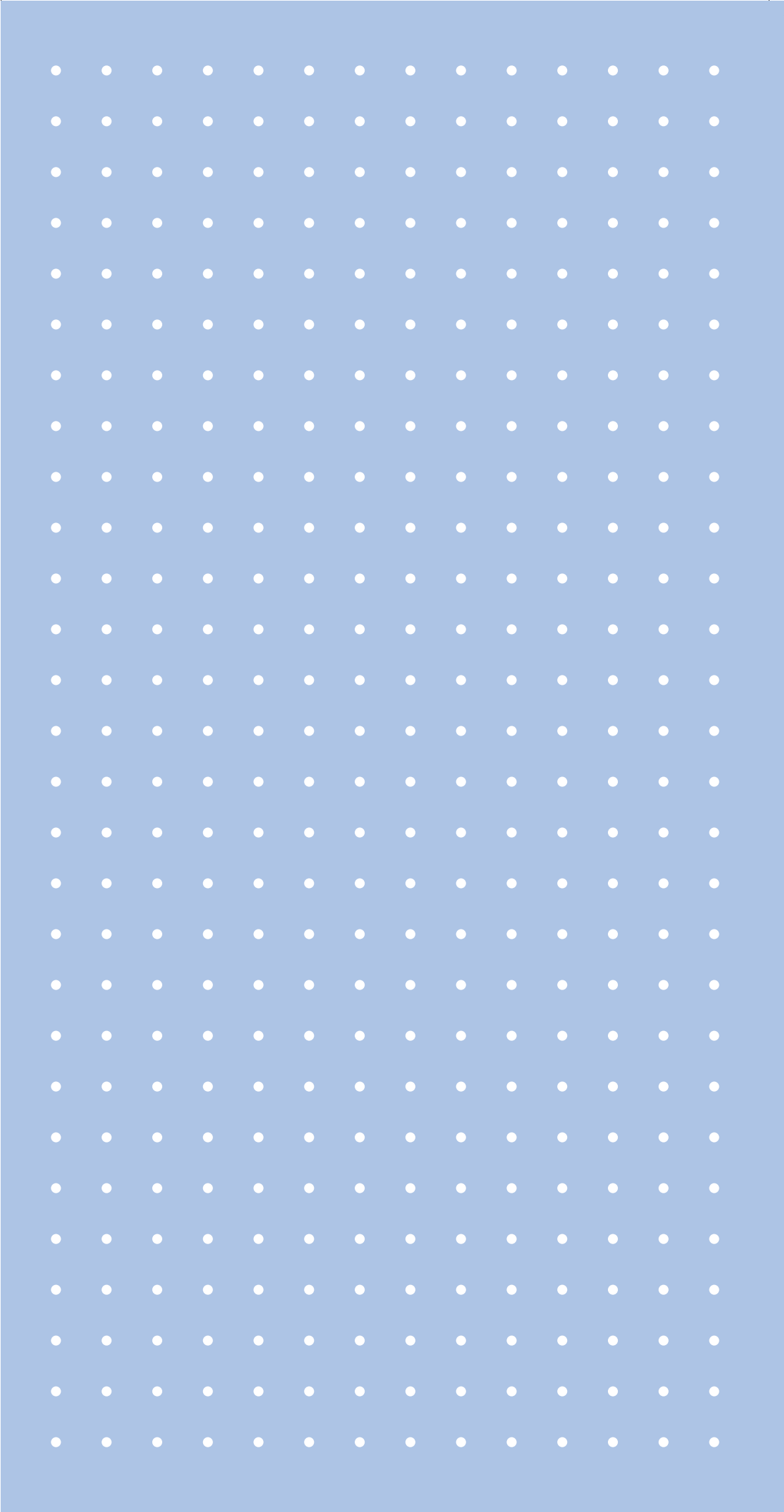
5 PRINCIPIO GUIDA

Solo se riusciremo a garantire il successo a lungo termine delle nostre imprese potremo guardare con fiducia al futuro. La forza economica di un territorio – e con essa anche la sua coesione sociale – dipendono infatti in modo determinante dalla forza delle sue imprese. Il loro successo non va dato per scontato, necessita delle giuste condizioni di contesto. Per questo motivo il nostro obiettivo – il nostro principio guida – è il seguente:

Enabling Performance. Securing the Future.

Per garantire il futuro dobbiamo premiare e sostenere la produttività e il merito. Non basta solo seguire i cambiamenti, è necessario guidarli proattivamente: affrontandoli insieme, con coraggio e lungimiranza.





6 PROGRAMMA D'AZIONE STRATEGICO 2025 - 2029

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra terra necessita delle migliori condizioni di contesto. L'Alto Adige deve affermarsi nella competizione internazionale, promuovere l'innovazione e garantire una crescita sostenibile.

Confindustria Alto Adige, con le sue **500 imprese associate**, intende contribuire attivamente allo sviluppo futuro del nostro territorio e ha elaborato a tal fine un programma d'azione strategico per l'industria 2025 - 2029.

Il programma si basa su dati e analisi aggiornati relativi all'Alto Adige come polo industriale e come luogo di lavoro. In generale, le decisioni devono essere prese sulla base di conoscenze scientifiche e dati oggettivi. Se questi dati non sono disponibili, devono essere acquisiti o raccolti.

Inoltre, sono stati analizzati attentamente il posizionamento e le strategie delle associazioni industriali a livello nazionale e locale, sia in Italia che all'estero.

Per i prossimi quattro anni l'attenzione sarà focalizzata su **sei temi centrali**, decisivi per il futuro dell'industria in Alto Adige. Insieme alle istituzioni politiche e alle parti sociali occorre adottare misure mirate per rafforzare e sviluppare ulteriormente la nostra provincia in questi ambiti tematici. Le più significative sono contenute in questo programma d'azione.

6.1 Autonomia & Benessere

L'Alto Adige gode di un'ampia autonomia, unica nel suo genere e ammirata in tutto il mondo, che ha contribuito alla creazione del nostro benessere. Rappresenta un enorme valore aggiunto per il nostro territorio, poiché ci garantisce **spazio di manovra** in molti settori fondamentali.

Ma autonomia significa anche **responsabilità**. Il nostro obiettivo è quello di ampliare questo margine di manovra in materia di politica economica per rafforzare l'Alto Adige come business location e garantire il benessere, in modo responsabile e innovativo, assieme a un buon partenariato sociale.

Aree di intervento per un'amministrazione moderna:

→ Possibilità di intervento e margini di manovra per investimenti strategici

Il bilancio provinciale in Alto Adige ha ormai raggiunto il volume record di circa 9 miliardi di euro, ma oltre l'80 % delle risorse è vincolato alle spese correnti, lasciando poco margine di manovra per lo sviluppo futuro. La quota disponibile per gli investimenti è diminuita del 50 % negli ultimi dieci anni. Dobbiamo pensare a lungo termine e liberare risorse per investimenti strategici per il futuro. La spending review, ovvero la revisione sistematica di tutte le voci di spesa, deve essere portata avanti con convinzione.

→ **Aumentare l'efficienza, digitalizzare e semplificare**

L'efficienza della pubblica amministrazione deve essere costantemente migliorata sfruttando le sinergie e ottimizzando le strutture amministrative. È urgente e necessario ridurre la burocrazia. Il principio dell'«once-only» (una volta sola) deve essere applicato rigorosamente in tutti i processi amministrativi. Sono necessarie procedure più snelle, processi digitalizzati e il monitoraggio digitale delle domande. Le lunghe procedure di autorizzazione devono essere abbreviate. Un sistema amministrativo più rapido ed efficiente è il miglior sostegno per le imprese!

→ **Migliori condizioni di contesto per gli investimenti delle imprese**

Le imprese devono essere trattenute sul territorio e occorrono condizioni di contesto più favorevoli agli investimenti. Le migliori misure di sostegno sono la riduzione del carico fiscale e incentivi mirati agli investimenti nell'innovazione e nella transizione energetica delle imprese.

→ **Certezza del diritto e migliore qualità legislativa**

Processi decisionali più rapidi e una maggiore qualità della legislazione rafforzano la capacità di pianificare delle imprese. Un quadro normativo stabile e affidabile e procedure più brevi sono essenziali per gli investimenti a lungo termine.

6.2 Alto Adige & Europa

L'Alto Adige fa parte dell'Europa: **se è forte l'Europa, è forte anche l'Alto Adige**. La nostra competitività non dipende solo dal contesto locale, ma in larga parte dal contesto economico e dalle decisioni prese a livello europeo.

L'Europa, con il 6 % della popolazione mondiale, genera ben il 20 % del Pil mondiale e il 40 % delle prestazioni sociali globali. Questo risultato è incoraggiante.

Grazie alla sua posizione geografica nel cuore dell'Europa e al plurilinguismo, l'Alto Adige può assumere un ruolo di avanguardia sia come piattaforma di scambio tra il Nord e il Sud dell'Europa sia come iniziatore di idee innovative.

Aree di intervento per un'Europa competitiva:

→ **Rafforzare la coesione, favorire la semplificazione e migliorare la competitività**

L'Europa deve presentarsi unita. I dazi doganali sono controproducenti e causano danni economici a lungo termine. Un'Europa forte ha bisogno di una stretta collaborazione tra economia, politica e società civile: le imprese, chi ci lavora e le istituzioni politiche devono avere come obiettivo comune un'Europa competitiva.

Un'analisi del Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha dimostrato che una riduzione delle barriere commerciali e di mercato interne di circa il 10 % aumenterebbe il PIL a lungo termine dell'UE di circa 7 punti percentuali.

Ciò significa che l'Europa ha urgente bisogno di semplificazione, armonizzazione normativa e decisioni più rapide. L'Europa deve abbattere i dazi interni e rafforzare il suo mercato interno, finanziare investimenti strategici e ridurre i prezzi dell'energia, che superano del 200 % quelli degli Stati Uniti.

→ **L'innovazione e la produzione come forza trainante**

Serve un'Europa che riconosca il ruolo strategico dell'industria e riporti a casa la produzione in settori strategici, anche per garantire l'indipendenza. Solo così potremo mettere al sicuro il nostro sistema di welfare.

L'Europa deve inoltre colmare con urgenza il divario in materia di innovazione, soprattutto per quanto riguarda le tecnologie più innovative. A tal fine è necessario promuovere e sostenere con maggiore intensità le attività di ricerca e sviluppo. L'Europa ha bisogno di ritrovare la propria sovranità tecnologica e una strategia decisa per garantire la propria competitività sul palcoscenico mondiale.

→ **Principio di sussidiarietà**

Puntiamo a un'Europa orientata al principio di sussidiarietà. L'Unione europea deve concentrarsi sulle grandi sfide comuni, mentre la competenza per questioni che possono essere regolate meglio a livello inferiore deve restare nazionale o locale. In questo modo creeremo un'Europa forte, che agisce in modo efficiente e allo stesso tempo rispetta la diversità e la forza dei suoi Stati membri e delle sue Regioni.

6.3 Forza lavoro & Talenti

Il **cambiamento demografico** pone l'Alto Adige di fronte a grandi **sfide**. L'Alto Adige deve riuscire a fare fronte a 70.000 pensionamenti fino al 2040. Sempre entro il 2040 in Alto Adige mancheranno circa 32.000 lavoratori (fonte: studio Fondazione Nord Est). Per rimanere competitivi a lungo termine, è necessario adottare misure mirate.

Un'economia forte ha bisogno di personale altamente qualificato. Dobbiamo fare tutto il possibile per attrarre giovani talenti provenienti dall'Italia e dall'estero. Vogliamo offrire prospettive ai giovani della nostra provincia e mettere in atto iniziative contro la cosiddetta **"fuga dei cervelli"**.

Allo stesso tempo, sarà necessario ricorrere a personale esterno a tutti i livelli. Il nostro obiettivo deve essere quello di reclutare in modo mirato non solo personale altamente qualificato, ma anche personale specializzato e ausiliario, integrando queste persone in modo completo nella nostra società.

Aree di intervento per rendere l'Alto Adige un posto attrattivo per chi lavora:

→ **Trattenere e attrarre talenti**

Tra il 2011 e il 2023, 14.000 giovani talenti hanno lasciato l'Alto Adige (fonte: studio Fondazione Nord Est). Si tratta di oltre 1.000 all'anno! Dobbiamo offrire ai giovani sufficienti prospettive di crescita a livello locale: posti di lavoro altamente qualificati e ben retribuiti, apertura internazionale, forza innovativa, conciliabilità tra famiglia e lavoro. L'industria offre le condizioni ideali per questo.

L'Alto Adige deve proporsi con ancora più forza come luogo di lavoro attrattivo. Riteniamo che questo sia uno dei compiti principali dell'IDM. Gli studenti e i talenti internazionali cercano soluzioni semplici per orientarsi. Un "e-welcome desk" digitale con informazioni utili può facilitare l'inserimento delle persone provenienti dall'estero che desiderano lavorare in Alto Adige.

È inoltre particolarmente importante sfruttare meglio il potenziale esistente all'interno della nostra società: occorre integrare maggiormente nel mercato del lavoro donne ma anche uomini, compresi i pensionati e le pensionate.

→ **Alloggi a costi sostenibili**

Le persone in Alto Adige hanno bisogno di poter accedere ad alloggi a costi sostenibili e, soprattutto, in affitto. I giovani di oggi vogliono essere flessibili. Tuttavia, è necessaria anche un'elevata qualità abitativa, anche per il personale qualificato internazionale. Si tratta anche di sviluppare nuovi modelli abitativi (alloggi a prezzi calmierati, edilizia abitativa di utilità sociale) e di creare alloggi in numero sufficiente e a costi sostenibili per gli studenti.

→ **L'istruzione come chiave per il futuro**

Investire nell'istruzione significa investire nell'Alto Adige! Tutti devono avere la possibilità di ricevere un supporto individuale, dalla scuola alla formazione continua sul lavoro. Le lingue sono considerate una competenza fondamentale. Il modello della "English School" ha dato buoni risultati e deve essere ulteriormente ampliato.

Le professioni scientifiche e tecniche sono sempre più richieste, occorre quindi renderle più interessanti con azioni mirate, integrare le materie STEM nelle scuole e consolidare le competenze informatiche.

Il sistema di formazione duale a tutti e tre i livelli (apprendistato, formazione professionale specialistica e formazione universitaria duale) deve essere rafforzato, sempre in accordo tra scuola, università e imprese.

L'Università di Bolzano rappresenta una grande opportunità per l'Alto Adige e deve essere incentivata e ulteriormente ampliata. Accogliamo con favore la nuova Facoltà di Ingegneria, che necessita di un coinvolgimento attivo delle imprese. La collaborazione tra mondo scientifico ed economia deve essere intensificata nel suo complesso, anche per quanto riguarda i corsi specifici per i lavoratori, nell'ottica della formazione continua.

Dobbiamo aprire ai nostri giovani le porte del mondo. Ma dobbiamo impegnarci affinché molti di loro ritrovino la strada per tornare in Alto Adige, arricchiti dall'esperienza e dalle conoscenze acquisite grazie agli scambi internazionali.

→ **Assistenza all'infanzia flessibile e a misura di famiglia**

Ci impegniamo a favore della conciliabilità tra famiglia e lavoro. A tal fine è necessario adeguare gli orari di assistenza all'infanzia alle esigenze del mondo del lavoro. Occorrono più posti negli asili nido, soprattutto nelle zone periferiche. Accogliamo con favore le offerte di assistenza scolastica e pomeridiana a tempo pieno con mensa per tutti i bambini. Si tratta di sviluppare sistemi di assistenza all'infanzia flessibili e disponibili tutto l'anno per tutte le fasce d'età, al fine di alleggerire il carico dei genitori e facilitare il loro reinserimento nel mondo del lavoro. Va promossa anche l'assistenza all'infanzia all'interno delle imprese.

→ **Integrazione & cultura dell'accoglienza**

È necessaria un'immigrazione mirata e ben gestita. L'Alto Adige deve affermarsi come luogo attrattivo per forza lavoro qualificata. Le imprese sono disposte a fare la loro parte, ma occorrono anche la consapevolezza della società e misure mirate per l'integrazione dei lavoratori qualificati internazionali e dei nuovi cittadini con le loro famiglie. L'integrazione è un processo reciproco. Diritti e doveri vanno di pari passo. Chiunque viva e lavori in Alto Adige beneficia di un ambiente stabile, sicuro ed economicamente solido, ma allo stesso tempo è tenuto a rispettare e far rispettare i valori e le regole della Provincia.

6.4 Innovazione & Internazionalizzazione

I mercati a livello globale stanno cambiando rapidamente: gli sviluppi tecnologici, la digitalizzazione, i requisiti di sostenibilità e i nuovi modelli di business determinano il successo di domani. Per rimanere competitiva, l'industria altoatesina deve rafforzare in modo mirato la propria **forza innovativa** e, allo stesso tempo, promuovere costantemente l'internazionalizzazione.

Il mercato delle nostre imprese è il mondo. La maggior parte della crescita globale avviene ormai da tempo al di fuori dell'Europa. L'esportazione è indispensabile per l'Alto Adige e svolge un ruolo decisivo per la nostra crescita e il nostro benessere.

Aree di intervento per un Alto Adige innovativo e orientato all'export:

→ **Incentivare l'innovazione e la collaborazione con gli istituti di ricerca e le università**

L'innovazione nasce nelle imprese. In questo senso, le imprese devono essere rafforzate e sostenute in queste attività. Le imprese devono essere in grado di reagire rapidamente alle nuove tendenze e alle crisi. Una stretta connessione tra mondo scientifico ed economia è la chiave per una innovazione sostenibile e duratura.

Occorre approfondire ulteriormente la collaborazione con le università e gli istituti di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale: quali nuove discipline sono necessarie? Quali temi di ricerca sono particolarmente rilevanti per il territorio? In qualità di snodo per la ricerca e lo sviluppo, anche il NOI Techpark può supportare in modo mirato le imprese nei loro processi di innovazione.

→ **Intelligenza artificiale, digitalizzazione, automazione**

L'integrazione delle tecnologie digitali è una necessità irrinunciabile: intelligenza artificiale, robotica, automazione, cloud computing, smart manufacturing, quantum computing, realtà virtuale e realtà aumentata sono tecnologie chiave che devono essere utilizzate in modo coerente. Lo sviluppo dell'Industria 4.0 e 5.0 e la digitalizzazione su larga scala sono essenziali per stare al passo con gli sviluppi globali. Le imprese devono essere sostenute in questo percorso.

→ **Promuovere l'internazionalizzazione**

Nel 2024 le esportazioni altoatesine hanno raggiunto il valore record di oltre 7,4 miliardi di euro. Delle nostre 500 imprese associate, 261 hanno venduto le loro merci o i loro prodotti all'estero. Le esportazioni hanno toccato 170 Paesi in tutto il mondo. Le imprese dell'industria e dei servizi ad essa associati generano l'85 % delle esportazioni altoatesine. La quota delle esportazioni dell'Alto Adige è aumentata di oltre l'87 % negli ultimi 10 anni.

Questi dati evidenziano il ruolo crescente delle esportazioni per l'economia altoatesina e la necessità di promuovere ulteriormente l'internazionalizzazione. Le imprese locali devono essere sostenute nella conquista di nuovi mercati. Tuttavia, c'è ancora margine di miglioramento. Nonostante il forte sviluppo del commercio estero dell'Alto Adige, le regioni limitrofe come il Tirolo, il Veneto o la Lombardia registrano ancora quote di esportazione sul PIL molto più elevate. Puntare sui circuiti economici globali è il modo migliore per preservare e rafforzare anche quelli locali.

Vogliamo continuare ad essere un territorio aperto. Desideriamo incentivare il confronto globale di idee e la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali. Siamo consapevoli, infatti, che lo scambio internazionale di conoscenze e servizi, la ricerca e lo sviluppo, nonché i partenariati commerciali assumeranno un'importanza ancora maggiore nei prossimi anni.

→ **Incentivare un ecosistema di startup**

Anche un ecosistema dinamico di startup riveste grande importanza. Per promuovere e mettere in rete in modo mirato le imprese giovani, occorre abbattere gli ostacoli burocratici e creare network di investitori.

6.5 Energia & Ambiente

L'Alto Adige persegue con il Piano Clima 2040 obiettivi ambiziosi che vanno oltre le prescrizioni europee. Tuttavia, per realizzare questa svolta sono necessarie **soluzioni concrete, tecnologie** e risorse finanziarie. Le imprese altoatesine contribuiscono a questo obiettivo: grazie alla loro forza innovativa, sono un fattore decisivo nella transizione energetica e parte della soluzione per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

Le nostre imprese si impegnano a ridurre costantemente le emissioni di CO2 investendo nell'innovazione e nello sviluppo tecnologico. Per quanto riguarda la transizione energetica, **vogliamo conciliare ecologia ed economia**: la sostenibilità ambientale, sociale ed economica si sostengono e si rafforzano a vicenda. Ci impegniamo a favore di un approvvigionamento energetico sicuro, efficiente e accessibile, di un uso efficiente delle risorse e del territorio e di condizioni quadro chiare per la decarbonizzazione dell'economia.

Aree di intervento per un uso efficiente delle risorse e del territorio:

→ **Puntare su energia pulita, efficienza e stoccaggio**

L'Alto Adige produce molta più energia rinnovabile di quanta ne consumi, in particolare da fonte idroelettrica. È necessario partire da questo presupposto e rendere il settore ancora più efficiente. La produttività degli impianti deve essere aumentata: nei bandi per le concessioni questo criterio deve essere posto in primo piano. Sono necessarie centrali elettriche ad alta produttività e, soprattutto, adeguate capacità di stoccaggio: in futuro i sistemi di accumulo dell'energia elettrica assumeranno un'importanza decisiva. Accogliamo con favore la realizzazione di centrali di pompaggio in Alto Adige e ci impegniamo a favore della loro realizzazione.

Neutralità tecnologica significa però anche puntare su soluzioni aggiuntive e alternative: l'offensiva sul fotovoltaico deve proseguire, la capacità di rete e di stoccaggio va potenziata di conseguenza. È necessario garantire la sicurezza dell'approvvigionamento investendo in una rete energetica moderna ed efficiente.

Il potenziale dell'energia eolica deve essere valutato anche per l'Alto Adige e, ove opportuno e sensato, sfruttato. Anche le pompe di calore e l'utilizzo della biomassa devono essere promossi.

L'idrogeno è considerato una tecnologia del futuro, anche per l'industria. L'idrogeno a emissioni zero può sostituire i combustibili fossili e le materie prime nell'industria. Il potenziale maggiore dell'idrogeno risiede in quei settori e ambiti di applicazione in cui l'elettrificazione e il passaggio alle energie rinnovabili risultano difficili.

Per quanto riguarda la mobilità, si tratta di ridurre l'utilizzo dei combustibili fossili e promuovere la mobilità a emissioni zero. Ciò vale sia per il traffico automobilistico che per quello dei Tir e degli autobus. È necessaria la neutralità tecnologica e la promozione di motori alternativi anche per i veicoli commerciali.

La capacità di ricarica per la mobilità elettrica deve essere urgentemente ampliata in tutta Europa. La mobilità a emissioni zero nel trasporto pubblico locale potrebbe fungere da modello per altri. L'Alto Adige potrebbe evidenziare i propri obiettivi di sostenibilità e dare impulso all'economia.

→ **Energia a prezzi competitivi**

L'industria ha bisogno di energia a prezzi accessibili per mantenere la produzione e i posti di lavoro. L'energia a prezzi accessibili è decisiva nella scelta di dove produrre in particolare per il settore manifatturiero. È urgente ridurre i prezzi dell'energia. Attualmente in Alto Adige sono superiori di circa il 30 % alla media europea.

→ **Uso parsimonioso delle risorse, del suolo e del territorio**

In futuro dovremo puntare generalmente su quelle imprese che creano un elevato valore aggiunto e quindi un elevato gettito fiscale, garantiscono buone retribuzioni e allo stesso tempo operano in modo ecocompatibile, ovvero consumano poche risorse e poco suolo. Solo lo 0,3 % della superficie totale dell'Alto Adige è costituito da zone industriali: su questo 0,3 % viene però generato circa un quarto del nostro valore aggiunto e del nostro gettito fiscale. Si tratta quindi dei nostri terreni più preziosi, sui quali viene generato il valore aggiunto di gran lunga più elevato per metro quadrato. Anche in futuro le zone industriali dovranno poter continuare a svolgere questo ruolo.

Anche la riduzione dell'inquinamento acustico è per noi una questione importante. Tuttavia, nelle zone industriali deve essere garantito lo svolgimento delle attività produttive.

Ci impegniamo inoltre a favore di un'edilizia sostenibile. È necessario promuovere la ristrutturazione energetica degli edifici. Siamo a favore della conservazione delle risorse, della riduzione dei rifiuti e dell'utilizzo efficiente delle materie prime. Vogliamo utilizzare materie prime locali e promuovere il riciclo.

6.6 Infrastrutture & Investimenti

Una **rete di infrastrutture efficiente** è la spina dorsale di un'economia forte. Gli **investimenti strategici** in vie di comunicazione efficienti, reti energetiche intelligenti e innovazioni digitali sono fondamentali per garantire la competitività dell'industria nel lungo periodo.

Aree di intervento per un territorio con infrastrutture moderne:

- **Rete stradale e ferroviaria:** sono necessarie sia ferrovie sia strade. Un'infrastruttura efficiente per il trasporto di persone e merci è essenziale, i collegamenti rapidi e diretti sono un fattore determinante per la business location e devono essere potenziati.

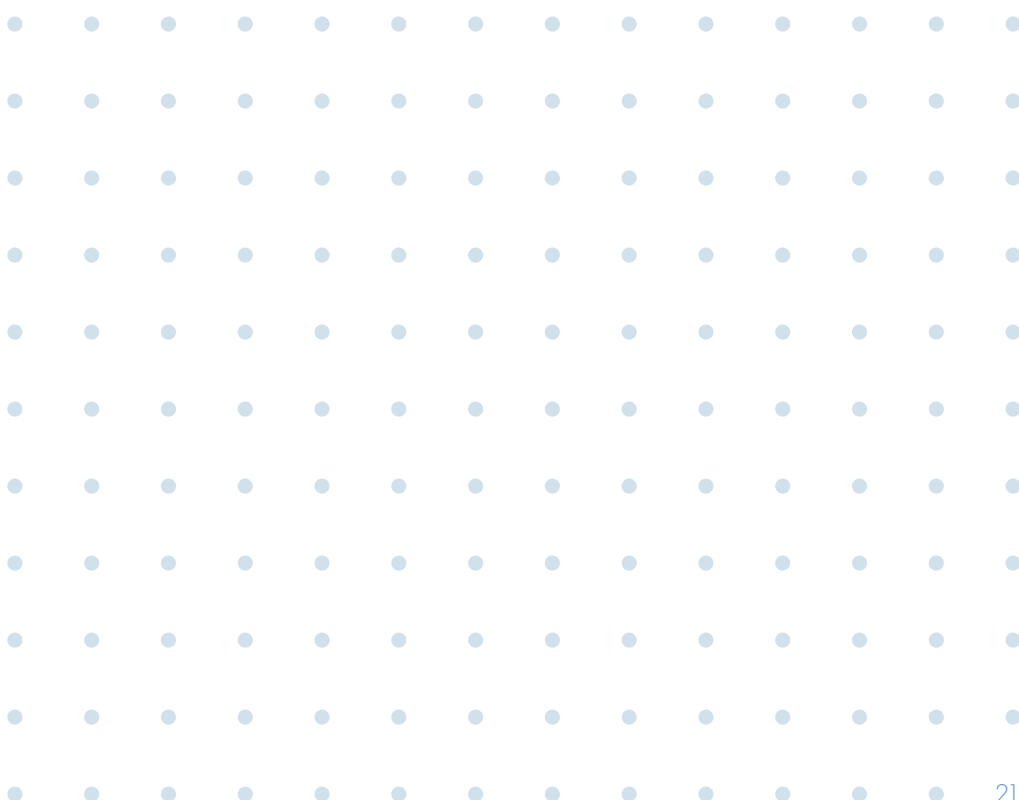
→ **Tunnel di Base del Brennero (BBT):** sosteniamo una rapida realizzazione di tutte le tratte di accesso per una messa in funzione quanto più tempestiva possibile del Tunnel di base del Brennero e un efficiente trasferimento del trasporto di persone e merci dalla strada alla ferrovia. I terminal intermodali a nord e a sud hanno un valore strategico per il trasporto regionale e l'integrazione con il trasporto merci europeo.

→ **Infrastruttura autostradale:** siamo favorevoli all'autostrada digitale sull'asse nord-sud, nonché a una terza corsia dinamica tra Bolzano Sud e Verona. I flussi di traffico devono essere gestiti in modo razionale e al passo con i tempi.

→ **Mobilità urbana:** le funivie si sono affermate in tutto il mondo come soluzioni efficienti ed ecologiche per la mobilità urbana. In alcune località specifiche, potrebbero rappresentare una valida soluzione anche in Alto Adige, collegando in modo sostenibile le periferie ai centri urbani.

L'Alto Adige dispone inoltre di un'eccellente rete di piste ciclabili, che dovrebbe essere progressivamente ampliata. Si tratta di un'infrastruttura interessante anche per collaboratori e collaboratrici delle nostre imprese. Le stazioni ferroviarie possono fungere da pratici hub di mobilità.

→ **Infrastruttura digitale:** abbiamo bisogno di internet veloce in tutte le aree della provincia e chiediamo quindi un rapido sviluppo capillare della fibra ottica per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il 5G determinerà il futuro. È necessario garantire un'infrastruttura digitale ad alte prestazioni per la telefonia mobile e fissa, nell'ottica di una trasformazione moderna della provincia.



7 CONCLUSIONE

Siamo consapevoli che in qualità di imprenditori e imprenditrici abbiamo una grande responsabilità. Creiamo valore aggiunto, garantiamo posti di lavoro, promuoviamo l'innovazione e diamo prospettive. La nostra attività non è fine a sé stessa, ma è un contributo fondamentale al funzionamento della società altoatesina.

La nostra missione è la seguente:

- Non vogliamo solo stare al seguito, vogliamo fare da apripista.
- Non ci basta gestire, vogliamo creare.
- Non è sufficiente reagire, vogliamo agire.

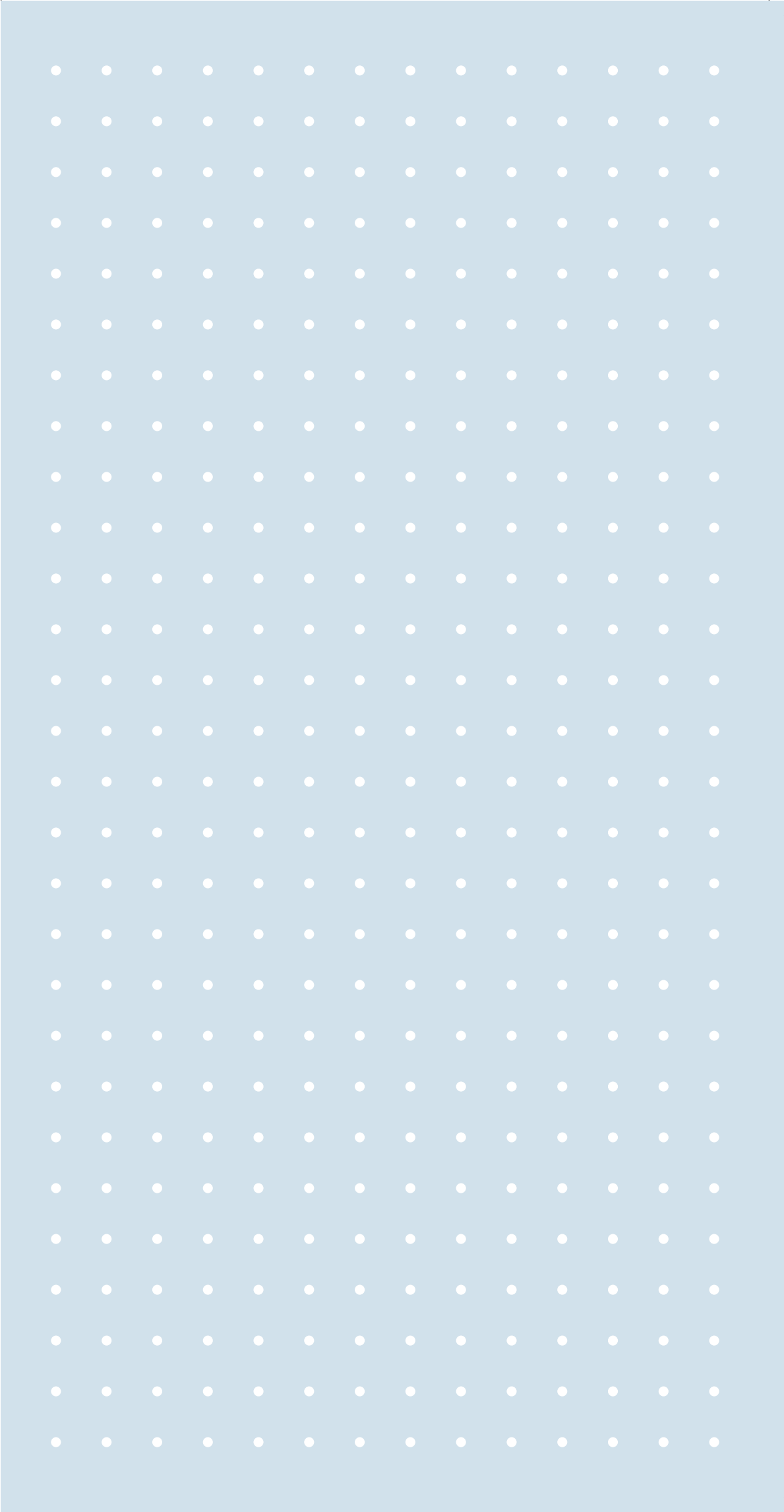
Perché siamo convinti che, ponendo oggi le basi giuste, insieme potremo garantire all'Alto Adige un futuro solido, sostenibile e ricco di opportunità.

Grazie a condizioni di contesto adeguate, come quelle indicate nell'Agenda Alto Adige 2025 - 2029, rendiamo possibile lo sviluppo, inteso come merito, produttività, performance. E dove è possibile lo sviluppo, lì cresce il successo: un successo che si espande, motiva e unisce.

Vogliamo incoraggiare soprattutto i giovani a dare il meglio di sé. Vogliamo indicare loro delle prospettive, aiutarli ad orientarsi e rafforzarli a credere nelle proprie capacità.

Il rendimento e il raggiungimento di risultati rappresentano uno stimolo, il merito deve essere premiato. Chi rende possibile lo sviluppo, mette al sicuro il proprio futuro. E chi vuole mettere al sicuro il proprio futuro, deve iniziare a farlo subito.

Enabling Performance. Securing the Future.





Confindustria Alto Adige

Via Macello, 57 · 39100 Bolzano

Tel. +39 0471 22 04 44 · info@confindustria.bz.it

www.confindustria.bz.it